



Via Toscana 19/a
40069 Zola Predosa (BO)
Tel. +39 051 31 60 311
Fax +39 051 31 60 399
e-mail: info@improntaetica.org
www.improntaetica.org

Bologna, 22 settembre 2017

Oggetto: Consultazione CONSOB sulla bozza di Regolamento attuativo del D.Lgs. n. 254/2016 relativo alle informazioni di carattere non finanziario. La posizione di Impronta Etica.

In riferimento alla consultazione aperta in merito alla bozza di Regolamento attuativo del D.Lgs n.254/2016 relativo alle informazioni di carattere non finanziario, Impronta Etica ritiene opportuno segnalare quanto segue:

- Per quanto concerne la pubblicazione sul sito internet Consob di un elenco dei soggetti che redigono la dichiarazione non finanziaria (**art. 3 comma 3**), si propone di predisporre un elenco in cui vengano rese disponibili anche informazioni di dettaglio circa la dichiarazione non finanziaria presentata e l'impresa stessa (standard di riferimento, sito internet per la sua consultazione, settore dell'impresa e sue dimensioni) così da creare un database consultabile.
- Si richiede, in relazione all'**art. 4**, di specificare in maniera più chiara i compiti del revisore legale e del revisore dei conti per evitare che possano crearsi criticità sui due tipi di audit per le imprese che scelgono di inserire l'informativa non finanziaria all'interno della relazione sulla gestione. Può, infatti, incorrere un equivoco in quanto è richiesto a due team differenti (chi effettua full review e chi limited review) di analizzare lo stesso documento. Si richiede pertanto di specificare che la relazione sulla gestione sia solo confermativa durante la fase di full audit, non entrando nel merito della coerenza di dati che – nonostante siano espressi in termini finanziari – riportano al proprio interno analisi non finanziarie.
- In fase di controllo della dichiarazione non finanziaria (**art. 6**), si propone:
 - di tenere in considerazione la gravità dell'eventuale errore riscontrato, procedendo con la necessaria prova di volontà di dolo;
 - di chiarire se le imprese che non sono indicate tra quelle che verranno sottoposte a controllo e che hanno redatto la dichiarazione non finanziaria non in conformità o non hanno inviato la suddetta dichiarazione entro i termini indicati, possano essere comunque sanzionate o meno;

- Si invita a porre maggiore enfasi sul concetto di materialità quale riferimento per la definizione dei *contenuti significativi* della dichiarazione non finanziaria (cf. **art. 6 comma 2**). La materialità è stata assunta, negli ultimi anni, come riferimento fondamentale in ambito di reporting di sostenibilità, e rappresenta un valido framework di riferimento per una rendicontazione delle informazioni non finanziarie efficace e significativa. L'assenza di un chiaro riferimento ai *contenuti significativi* quali *contenuti materiali* determina una soggettività nella valutazione che rischia di compromettere l'efficacia della dichiarazione non finanziaria.

CHI SIAMO

Impronta Etica è un'associazione senza scopo di lucro nata nel 2001 per la promozione e lo sviluppo della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa (RSI).

L'associazione mira a favorire in Italia e in Europa processi orientati alla sostenibilità, fungendo da stimolo per le imprese associate a tradurre la propria tensione all'innovazione verso esperienze di leadership di competitività sostenibile.

Obiettivo primario è mettere in rete i soci fra loro e con analoghe istituzioni nazionali, farli partecipare attivamente ai network internazionali che trattano di sostenibilità e RSI.

L'associazione si pone, inoltre, la finalità di rafforzare la presenza italiana nel panorama europeo, essendo National Partner Organization del CSR Europe (www.csreurope.org).

CONTATTI

0513160311

info@improntaetica.org